

Codice A1602A

D.D. 23 dicembre 2016, n. 528

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico all'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of Air". Accertamento d'entrata della somma complessiva di euro 72.000,00 sul capitolo 29042 ed impegno di spesa della stessa somma sul capitolo 103101

IL DIRIGENTE

Premesso che:

L'Unione Europea nel 2013 decide di integrare il programma LIFE con dei progetti innovativi, chiamati "*integrati*", finalizzati a migliorare la sinergia tra le risorse UE tradizionalmente destinata a migliorare la coesione tra i territori dell'unione ed il loro sviluppo (i fondi FESR, FEASR ed FSE) e le misure che i territori devono mettere in campo per tutelare la salute dei cittadini minata dalle criticità ambientali soggette a pianificazione (aria, acqua e rifiuti).

Il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva *Call for proposal* pubblicata nel mese di giugno 2015, finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi, ha visto la Regione Piemonte come partner di una proposta progettuale in grado di supportare le misure che tutte le regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Con deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner, ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Direttore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Con nota protocollo n. 30528 del 15/12/2016 la Regione Emilia Romagna, capofila del partenariato che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa direzione la nota Ares (2016) 6764641 del 2/12/2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, *Environment*) della Commissione Europea che confermava il finanziamento del progetto e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del *Grant Agreement*.

Vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett. a) l.r. 28 luglio 2008, n. 23, per l'affidamento di incarichi individuali esterni".

Dato atto che, in conformità alle previsioni di cui al provvedimento deliberativo citato al paragrafo precedente:

- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha accertato l'inesistenza di una figura professionale idonea a garantire il necessario supporto di cui trattasi mediante ricognizione interna, presso le altre Direzioni regionali, inviata a mezzo posta elettronica;
- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha attivato la procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata mediante la pubblicazione, in data 14 novembre 2016, di apposito avviso sul sito internet regionale;

- l'avviso di selezione è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Regione Piemonte, dedicata agli "Incarichi professionali". Alla data di scadenza di presentazione delle domande, fissata per il 30 novembre 2016, sono pervenute alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, n. 4 candidature, corredate dai relativi curriculum.

La Commissione preposta alla selezione dei candidati, designata dal Responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in data 30 novembre 2016 ha proceduto alla specificazione dei criteri per la verifica dei requisiti richiesti e per la valutazione comparativa delle competenze e delle professionalità dei candidati. Successivamente, in data 13 e 15 dicembre, sono stati effettuati i colloqui dei candidati ed esaminata la documentazione pervenuta, così come descritto dai rispettivi verbali depositati agli atti della Direzione medesima;

considerato che è possibile dunque procedere, nell'ambito delle candidature avanzate e valutate dalla Commissione di cui sopra, all'affidamento dell'incarico individuale di natura coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7, comma, 6 del D.lgs. 165/2001, di cui al citato avviso pubblico di selezione del 14 novembre 2016, a favore dell'ing. Francesca Bratta (omissis), considerati i requisiti posseduti, la formazione professionale e le specifiche competenze nelle materie riguardanti la collaborazione;

l'incarico, il cui inizio decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, recante il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avrà durata di due anni;

a titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso pari a 33.000,00 euro lordi annui, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché prevede euro 3.000,00 annui per il rimborso delle eventuali spese sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il quale, a mente dell'articolo 1, comma 3, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile;
- la disposizione sopraccitata ed il paragrafo 8.1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, di cui alla D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- l'art. 18 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Acquisita, in data 23 dicembre 2016, dall'ing. Francesca Bratta la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. 4, della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata con nota del 23 dicembre 2016 l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

valutata la congruità della spesa prevista di euro 33.000,00 lordi come compenso annuo, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché euro 3.000,00 per rimborso spese sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico;

ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico all'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR – *Po Regions Engaged to Policies of Air*" all'ing. Francesca Bratta;

ritenuto di impegnare a favore dell'ing. Francesca Bratta la spesa complessiva di euro 72.000,00 sul capitolo 103101 nel seguente modo:

- euro 36.000,00 sul capitolo 103101/2017
- euro 36.000,00 sul capitolo 103101/2018

e di accertare la corrispondente entrata sul capitolo 29042 nel seguente modo:

- euro 36.000,00 sul capitolo 29042/2017
- euro 36.000,00 sul capitolo 29042/2018

Visti l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto, riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

visto l'art. 2, del D.lgs, 15 giugno 2015 n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R n. 30-4465 del 22/12/2016 di assegnazione delle risorse;

vista la DGR. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2016- Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa", come integrata dalla DGR 7-3745 del 4 agosto 2016 e come variata dalla DGR 38-4122 del 24 ottobre 2016;

considerato che il presente impegno di spesa rispetta quanto previsto, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, in ordine all'avvenuto accertamento preventivo di compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

richiamata la DGR n. 7-3745 del 4 agosto 2016 e in particolare il comma 1 del dispositivo che precisa che l'importo indicato nella colonna F dell'allegato 1 alla DGR. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 è automaticamente variato per il valore delle variazioni di stanziamento di cassa modificative di quanto riportato in colonna E;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione, il cui verbale è conservato agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, e di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico all'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR – *Po Regions Engaged to Policies of Air*" all'ing. Francesca Bratta (omissis), secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di stabilire che l'efficacia della citata collaborazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ed avrà durata di due anni;
- di stabilire un compenso complessivo annuo pari euro 33.000,00 comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché euro 3.000,00 annui per rimborso spese eventualmente sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico;
- di accertare l'entrata di euro 72.000,00 sul capitolo 29042 nel seguente modo:
 - euro 36.000,00 sul capitolo 29042/2017
 - euro 36.000,00 sul capitolo 29042/2018
 - Transazione elementare:
 - o Conto finanz.: E.2.01.05.01.999
 - o Transazione Unione Eur.: 1
 - o Ricorrente: 1
 - o Perimetro sanitario: 1

Tale somma sarà versata dalla Regione coordinatrice del progetto: Regione Emilia Romagna;

- di impegnare a favore dell'ing. Francesca Bratta (omissis), la spesa complessiva di euro 72.000,00 sul cap. 103101 nel seguente modo:
 - euro 36.000,00 sul capitolo 103101/2017 (Assegnazione n. 100704)
 - euro 36.000,00 sul capitolo 103101/2018 (Assegnazione n. 100498)
 - Transazione elementare: Missione 09, Programma 08
 - o Conto finanz.: U.1.03.02.12.003
 - o Cofog: 05.3
 - o Transazione Unione Eur.: 5
 - o Ricorrente: 3
 - o Perimetro sanitario: 3
- di approvare lo schema di contratto allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale, nel quale sono specificate modalità e condizioni dell'incarico;
- di liquidare le relative somme con le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	ing. Francesca Bratta (omissis)
Oggetto dell'incarico	supporto tecnico all'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR – Po Regions Engaged to Policies of Air"
Durata dell'incarico	dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso e per due anni
Compenso	euro 33.000,00 annuo comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi + euro 3.000,00 per rimborso spese sostenute dal collaboratore per le attività inerenti l'incarico
Responsabile del Procedimento	arch. Graziano Volpe
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di collaborazione

	coordinata e continuativa
Curriculum vitae	
Autocertificazione in merito allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali [art. 15, c. 1, lett. c) del d.lgs 33/2013]	

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano Triennale di prevenzione della corruzione” approvato con la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge n. 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l. r. 22/2010.

arch. Graziano Volpe

Visto
(ex l. 190/2012)
Il Direttore
RR

Allegato

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
ex art. 2222 C.C. e art. 7, comma 6, del D.lgs 165 /2001

D.D. n. del

Premesso che:

L'Unione Europea nel 2013 decide di integrare il programma LIFE con dei progetti innovativi, chiamati "integrati", finalizzati a migliorare la sinergia tra le risorse UE tradizionalmente destinata a migliorare la coesione tra i territori dell'unione ed il loro sviluppo (i fondi FESR, FEASR ed FSE) e le misure che i territori devono mettere in campo per tutelare la salute dei cittadini minata dalle criticità ambientali soggette a pianificazione (aria, acqua e rifiuti).

Il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva Call for proposal pubblicata nel mese di giugno 2015, finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi, ha visto la Regione Piemonte come partner di una proposta progettuale in grado di supportare le misure che tutte le regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Con deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner, ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Direttore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Con nota protocollo n. 30528 del 15/12/2016 la Regione Emilia Romagna, capofila del partenariato che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa direzione la nota Ares(2016) 6764641 del 2/12/2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, Environment) della Commissione Europea che confermava il finanziamento del progetto e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del Grant Agreement.

Per garantire lo svolgimento di tali attività, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha la necessità di disporre di personale dotato di specifica e adeguata professionalità a supporto e integrazione delle proprie risorse interne.

Tra

la **Regione Piemonte**, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, rappresentata ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 23/2008 IO dal Responsabile del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, arch. Graziano VOLPE, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede in Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino;

e

l'ing. Francesca BRATTA, nata a _____, il _____, residente a _____ in via _____
Codice Fiscale _____, di seguito chiamata collaboratore

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

La Regione Piemonte, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, personale e senza vincolo di subordinazione, conferisce al collaboratore, che liberamente accetta, un incarico di collaborazione per il supporto tecnico all'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR – *Po Regions Engaged to Policies of Air*".

Art. 3

La collaborazione consiste nel supporto tecnico al Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio per l'espletamento delle attività di gestione del progetto LIFE-IP "PREPAIR – *Po Regions Engaged to Policies of Air*" a cui la Regione Piemonte partecipa in qualità di partner, e consisteranno essenzialmente nelle attività sotto riepilogate:

- coordinamento e gestione tecnica del progetto;
- attività amministrative e di rendicontazione in conformità alle procedure del Programma LIFE e a quelle regionali;
- gestione dei rapporti con il Capofila e i Partner di progetto e, laddove necessario, con le strutture del Programma LIFE;
- partecipazione agli incontri di partenariato e organizzazione di quelli ospitati dalla Regione Piemonte;
- partecipazione agli eventi istituzionali, tecnici e di divulgazione del progetto sia nazionali che internazionali, in lingua inglese;
- gestione contabile delle attività in conformità di quanto stabilito dalle regole della Commissione;
- predisposizione di rapporti tecnici e non tecnici in italiano e/o in inglese periodici richiesti dalle regole di gestione del programma in conformità di quanto stabilito dalle regole della Commissione.

L'attività di collaborazione si svolgerà secondo un programma di lavoro concordato nelle sue linee generali, che sarà ulteriormente specificato nel corso della collaborazione a seconda delle necessità e delle priorità che verranno a determinarsi.

Art. 4

Il collaboratore, che svolgerà il proprio incarico abitualmente presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, senza vincolo di subordinazione e di orario, dovrà comunque operare in collaborazione ed in raccordo con il personale regionale e dovrà pertanto, a tal fine, organizzare tempi e modalità di svolgimento della propria attività. Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente contratto il collaboratore si impegna ad operare secondo le direttive e le indicazioni del Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, al quale dovrà fare riferimento e fornire gli opportuni riscontri dell'attività svolta.

La Regione Piemonte mette a disposizione le proprie competenze e le risorse organizzative e informatiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 5

La durata della collaborazione viene stabilita dalle parti a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del

provvedimento di affidamento dell'incarico e di impegno della relativa spesa, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, per la durata di due anni.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave e immotivata inadempienza degli impegni contrattuali.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto non inferiore a 30 giorni.

Art. 6

A titolo di compenso forfettario per la collaborazione oggetto del presente contratto la Regione Piemonte corrisponderà un compenso annuale lordo di euro 33.000,00 comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi. Tale somma, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, verrà liquidata in quote mensili, previa presentazione di una notula per l'erogazione.

Per le esigenze connesse allo svolgimento dell'incarico sarà riconosciuto al collaboratore il rimborso delle spese relative a spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento delle attività, ivi comprese quelle relative ad eventuali partecipazioni a eventi di aggiornamento, congressi e convegni, nel limite massimo di 3.000,00 euro annui.

Art. 7

Il collaboratore si impegna alla migliore diligenza ed alla massima riservatezza nonché ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del Codice Penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale.

Il collaboratore, pertanto, si impegna ad utilizzare notizie, informazioni e documenti esclusivamente a vantaggio della Regione Piemonte e a non dare, vendere, trasmettere, divulgare o in altro modo cedere le informazioni ad alcun terzo per qualsiasi motivo, senza preventivo consenso della Regione Piemonte.

Dato il carattere strettamente riservato delle informazioni alle quali avrà accesso, il collaboratore è tenuto, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal d.lgs 196/2003 riguardante la protezione dei dati personali.

Art. 8

I risultati delle attività sono di proprietà della Regione Piemonte; il collaboratore non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice del programma e proprietaria dei risultati.

Art. 9

Il collaboratore si impegna a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni di contrasto di interessi o di concorrenza.

Eventuali incarichi professionali o di consulenza devono comunque essere preventivamente concordati con il Responsabile del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Art. 10

Il collaboratore sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs 81/2008.

Art. 11

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 ed al paragrafo 8.1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, di cui alla D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016, il collaboratore, con la

sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice.

La violazione degli obblighi di condotta in esso definiti, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, può comportare la risoluzione del rapporto di collaborazione.

Copia del Codice verrà altresì consegnato all'ing. Francesca Bratta alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 12

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 13

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Per l'Amministrazione Regionale

Il collaboratore

Ai sensi dell'art. 1342, Il comma c.c. il collaboratore espressamente approva le condizioni di cui agli artt. 5, 7, 9, 10, 11, 12 e 13 del presente contratto.

Il collaboratore
